



LINEE GUIDA PER LA PRATICA PSICOLOGICA CON GLI ANZIANI.

(GUIDELINES FOR PSYCHOLOGICAL PRACTICE WITH OLDER ADULTS)

**Adopted as APA Policy by the APA Council of Representatives in August,
2013**

- ❖ Sono un **aggiornamento** delle "Linee Guida per la Pratica Psicologica con gli Anziani", pubblicate dall'APA nel 2003;
- ❖ Sono essenzialmente delle **raccomandazioni per i professionisti**, per quanto riguarda il loro comportamento e le problematiche da prendere in considerazione in determinati ambiti della pratica psicologica. Sono destinate ad **agevolare lo sviluppo sistematico della professione ed a garantire un alto livello di qualità della pratica professionale**. Non sono destinate ad essere norme obbligatorie od esaustive, potrebbero non essere applicabili in ogni situazione clinica;
- ❖ Sono **coerenti** con l'attuale **politica dell'APA** e devono essere coerenti con gli attuali **principi etici degli psicologi e con il Codice Deontologico**.
- ❖ Sono state sviluppate per essere seguite negli Stati Uniti, ma **possono essere adattate** in modo appropriato per altri paesi.



OBIETTIVI:

- ❖ Fornire ai professionisti un **quadro di riferimento** nel lavoro clinico con gli anziani;
- ❖ Fornire ai professionisti le informazioni di base ed ulteriori riferimenti in materia di **atteggiamenti, aspetti generali dell'invecchiamento, problematiche cliniche, valutazione, intervento, consulenza, questioni professionali e formazione continua** relativa al lavoro con questo gruppo d'età.



NECESSITA' DI UN AGGIORNAMENTO DELLE LINEE GUIDA:

- ❖ La scienza psicologica e la pratica nel campo della psicologia e dell'invecchiamento si stanno rapidamente sviluppando, come si vede **dall'espandersi della letteratura psicologica in questo settore.**
- ❖ La pratica psicologica professionale con gli anziani è in aumento sia per i **cambiamenti demografici della popolazione** sia per i **cambiamenti nelle impostazioni dei servizi** e delle forze mercato. Oggi, gli psicologi forniscono assistenza in diversi contesti, dalle case alle comunità, fino all'assistenza a lungo termine.
- ❖ Senza dubbio, nei prossimi **anni aumenterà la richiesta di psicologi con una conoscenza su aspetti legati al benessere, alla cultura e alle questioni cliniche propri dell'età avanzata,** dal momento che la popolazione anziana è in crescita e diventa sempre più diversificata.



Servizi rivolti agli anziani di competenza dello psicologo:
**clinica, consulenza, presa in carico della famiglia, gero-
psicologia, salute, aspetti organizzativi, neuropsicologia,
riabilitazione ...**

Un'indagine APA condotta nel 2008 ha raccolto informazioni circa il lavoro dei professionisti impiegati in Servizi per la Salute Mentale, e ha rilevato che:

- (1) il 4.2% degli intervistati dichiarava di vedere negli anziani il loro focus di intervento primario;
- (2) il 39% riportava di dedicare del tempo ai servizi psicologi per gli anziani.

TUTTAVIA

- Meno di un terzo degli psicologi membri APA, che ha condotto un lavoro clinico con gli anziani, ha riferito di aver seguito dei corsi di laurea in gero-psicologia;
- Meno di un professionista su quattro riporta di essere stato supervisionato nel suo lavoro o di aver effettuato un tirocinio nell'ambito dell'invecchiamento.

Molti psicologi possono essere restii a lavorare con gli anziani perché sentono di non possedere le conoscenze e le competenze necessarie.



STRUTTURA DELLE LINEE GUIDA:

6 sezioni, 21 linee guida



A. Competenze ed Atteggiamento nel lavoro con gli anziani.

1. Gli Psicologi sono incoraggiati a lavorare con gli anziani nel loro ambito di competenza.
2. Gli Psicologi sono incoraggiati a riconoscere come i loro atteggiamenti e le loro credenze sull'invecchiamento e sugli anziani siano rilevanti quando valutano e trattano questa fascia di popolazione, e a cercare una supervisione o un'ulteriore formazione su queste problematiche quando questo può essere loro utile.



B. Conoscenze generali sullo sviluppo dell'adulto, sull'invecchiamento e sugli anziani.

3. Gli Psicologi si impegnino ad acquisire conoscenze sulla teoria e la ricerca nel campo dell'invecchiamento.
4. Gli Psicologi si impegnino ad essere consapevoli delle dinamiche sociali e psicologiche del processo d'invecchiamento.
5. Gli psicologi si impegnino a comprendere le differenze nel processo di invecchiamento, in particolare come i fattori socioculturali quali sesso, razza, etnia, status socio-economico, orientamento sessuale, stato di disabilità e residenza urbana / rurale possono influenzare l'esperienza e l'espressione di salute e dei problemi psicologici nella vita adulta.
6. Gli psicologi si impegnino ad avere familiarità con le informazioni aggiornate sugli aspetti biologici e sanitari connessi all'invecchiamento.



C. Problematiche cliniche.

7. Gli Psicologi si impegnino ad avere familiarità con le attuali conoscenze sui cambiamenti cognitivi degli anziani.
8. Gli Psicologi si impegnino a comprendere la capacità funzionale dell'anziano in un ambiente fisico e sociale.
9. Gli Psicologi si impegnino ad essere informati sulla psicopatologia della popolazione anziana ed essere consapevoli della prevalenza e della natura di tale psicopatologia quando forniscono servizi agli anziani.



D. Valutazione.

10. Gli psicologi si impegnino ad avere familiarità con la teoria, la ricerca e la pratica relative a vari metodi di valutazione e devono conoscere gli strumenti adatti sia da un punto di vista culturale che psicometrico.
11. Gli psicologi si impegnino a sviluppare comportamenti specifici alle caratteristiche dell'anziano ed al suo contesto di valutazione.
12. Gli psicologi si impegnino a sviluppare competenze nel condurre e interpretare le valutazioni delle abilità cognitive e funzionali.



E. Intervento, counseling e altri servizi.

13. Gli psicologi si impegnino ad avere familiarità con la teoria, la ricerca e la pratica dei vari metodi di intervento con gli anziani, in particolare con i risultati della ricerca attuale sulla loro efficacia con questo gruppo di età.
14. Gli psicologi si impegnino ad avere familiarità e di sviluppare competenza nell'adattare e applicare interventi psicoterapeutici specifici per la fascia d'età degli anziani e sensibili ai fattori culturali, e includere in tali interventi non solo l'anziano ma anche la famiglia e l'ambiente che lo circonda.
15. Gli psicologi si impegnino a capire e risolvere i problemi relativi alla prestazione dei servizi nei contesti specifici in cui vivono gli anziani.
16. Gli psicologi si impegnino a riconoscere e gestire le problematiche legate alla fornitura di servizi per la prevenzione e la promozione della salute degli anziani.



E. Intervento, counseling e altri servizi.

17. Gli psicologi cerchino di comprendere i problemi relativi ai servizi di consulenza offerti per assistere gli anziani.
18. Nel lavoro con gli anziani, gli psicologi sono invitati a capire l'importanza dell'interfacciarsi e creare rapporti collaborativi e/o lavorare in team con le altre discipline relative a diverse aree, a seconda dei casi.
19. Gli psicologi si impegnino a comprendere le particolari questioni etiche e/o giuridiche che derivano dal fornire servizi agli anziani.



F. Problemi professionali e formazione.

20. Gli psicologi si impegnino ad essere informati sull'ordine pubblico, lo stato, le leggi e i regolamenti relativi all'offerta e al rimborso dei servizi psicologici agli anziani e all'attività di business.
21. Gli psicologi sono incoraggiati ad accrescere la loro conoscenza, comprensione e competenza rispetto al lavoro con gli anziani attraverso la formazione, la supervisione, la consulenza e la formazione continua.

